



**BANDO “RINNOVA VEICOLI 2019-2020”
CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOVEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A
BASSO IMPATTO AMBIENTALE A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE
(D.G.R. n. 2089 del 31.07.2019)**

Indice

A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Soggetto gestore	6
A.5 Dotazione finanziaria	6
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	6
B.2 interventi agevolabili.....	10
B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità.....	11
B.4 Spese non ammissibili	11
C.1 Presentazione delle domande	12
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	14
C.3 Istruttoria	15
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione.....	19
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	21
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	22
D.3 Ispezioni e controlli.....	23
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	23
D.5 Responsabile del procedimento	24
D.6 Trattamento dati personali.....	24
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	25
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	28
D.9 Riepilogo date e termini temporali	29
D.10 Allegati/Informative e Istruzioni.....	30

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo (Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori) emanano il **Bando "Rinnova Veicoli 2019-2020"** in attuazione della d.G.R. 31 luglio 2019, n. XI/2089. La misura costituisce un ampliamento della misura di incentivazione già approvata con le dd.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/499 e 5 novembre 2018, n. XI/757 e attuate con il bando di cui al decreto n. 16504 del 14 novembre 2018. La misura consegue la finalità di velocizzare la sostituzione del parco veicolare regionale circolante più obsoleto e inquinante per il miglioramento della qualità dell'aria, in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di bacino padano 2017. L'intervento è finalizzato a supportare le micro, piccole e medie imprese aventi sede operativa in Lombardia in un percorso di innovazione con lo scopo di incentivare la rottamazione di un veicolo inquinante, benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso, con conseguente acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di un nuovo veicolo a zero o bassissime emissioni.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi e deliberazioni regionali:

- l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere";
- l.r. 11 dicembre 2006, N. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA);
- 30 giugno 2017, n. X/6790, che ha approvato le linee guida in merito all'adozione e alla gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo;
- 18 settembre 2017, n. X/7095, che ha approvato nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA) e dell'Accordo di programma di bacino padano 2017;
- 28 giugno 2018, n. XI/256 che ha approvato l'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo - Approvazione del programma d'azione 2018 e della relazione sulle Attività 2017;
- 2 agosto 2018, n. XI/449, che ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA);
- 2 agosto 2018, n.XI/499, che ha approvato la concessione di contributi per lo

sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle MPMI attraverso l'adozione di incentivi all'acquisto di nuovi veicoli ad uso commerciale N1 ed N2 a basso impatto ambientale, definendone i criteri;

- 5 novembre 2018, n.XI/757, che ha approvato l'incremento dello stanziamento complessivo e dei contributi specifici disposti con d.G.R. n. 499/2018;
- la DGR 12 dicembre 2018, n. XI/767 che ha approvato lo schema di Accordo per lo Sviluppo Economico e la Competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo, con decorrenza 1° gennaio 2019 e scadenza al 31 dicembre 2023;
- la DGR 19 dicembre 2019 n. XI/1094 che ha approvato il programma d'azione 2019 dell'accordo 2019-2023 per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo, prevedendo tra le azioni il completamento dell'attuazione del bando attivato nel 2018 per la sostituzione da parte delle imprese di veicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale;
- 31 luglio 2019, n.XI/2089, che ha approvato i nuovi criteri per l'attuazione della misura di incentivazione 2019-2010 e stanziato ulteriori risorse.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le **Micro, Piccole e Medie Imprese** (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2015) aventi **sede operativa in Lombardia** che radiano per **demolizione** un veicolo con alimentazione a **benzina fino ad Euro 2/II** incluso o **diesel fino ad Euro 5/V** incluso oppure radiano per **esportazione all'estero** un autoveicolo diesel **Euro 3/III, euro 4/IV o euro 5/V** e **acquistano**, anche per il **trasporto di merci in conto proprio o in conto terzi** e anche nella forma del leasing finanziario, un veicolo di **categoria M1, M2, M3, N1, N2 o N3** (come individuati all'art. 47, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada"), in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti. I limiti emissivi individuati per la presente misura di incentivazione riguardano gli ossidi di azoto (NOx), l'anidride carbonica (CO2) e il PM10, pur tenuto conto che le nuove motorizzazioni garantiscono bassissimi valori di emissione per le polveri sottili grazie all'installazione dei sistemi di abbattimento antiparticolato.

Sono escluse dalla partecipazione al presente bando le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA della classificazione delle attività economiche ATECO 2007;

Per accedere al contributo le micro, piccole e medie imprese devono essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

- a) essere micro o piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;

- b) essere iscritte e attive al Registro Imprese;
- c) avere sede operativa in Lombardia;
- d) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale¹;
- e) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis), per coloro che richiedono il contributo in De Minimis;
- f) non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3 del Reg. 651/2014², per coloro che richiedono il contributo in esenzione;
- g) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente, per coloro che richiedono il contributo in De Minimis;
- h) non trovarsi in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 18 del Reg. 651/2014 per coloro che richiedono il contributo in esenzione;
- i) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). Tale requisito sarà oggetto di verifica della documentazione antimafia tramite interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;

Tutti i requisiti, ad eccezione del requisito di cui al punto c), devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello di liquidazione del contributo. Il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto almeno al momento della liquidazione del contributo. In relazione al requisito di cui al punto c), nel caso di imprese che non abbiano sede operativa nella circoscrizione territoriale di una Camera di commercio lombarda al momento della domanda,

¹ Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

² 2 "impresa in difficoltà": un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze: a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

l'impresa si impegnerà ad ottenere tale condizione prima della liquidazione del contributo con apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante.
I beneficiari che effettuano trasporto merci in conto terzi possono richiedere il contributo esclusivamente in regime di esenzione (Reg. 651/2014).

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è **Unioncamere Lombardia** che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- effettuare l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 651/2004 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115;
- realizzare la misura secondo i criteri e le modalità definite nel presente bando;
- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria ammonta a **€ 2.000.000,00** per l'anno 2020 e per l'anno 2019 è costituita dalle economie che si sono determinate alla chiusura del bando "Rinnova Veicoli" (approvato con decreto n. 16504/2018 con dotazione finanziaria iniziale pari a € 6.500.000,00) pari a **€ 4.439.000,00** e che saranno integrate successivamente con le risorse aggiuntive a seguito di mancata rendicontazione o di rinuncia a valere sempre sul bando "Rinnova Veicoli".

Regione Lombardia e le Camere di Commercio si riservano di:

- integrare, tramite apposita deliberazione, tale dotazione finanziaria, anche su base provinciale, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul bilancio regionale e sui bilanci delle singole Camere di Commercio;
- riaprire i termini di scadenza del presente bando, in caso di mancato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto** variabile in base alla categoria dei veicoli, alla classe emissiva e al livello di emissioni prodotte secondo le tabelle seguenti.

Tab. 1: veicoli ELETTRICI

Veicoli trasporto cose e persone	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (7-12 t)	N3	M1	M2	M3
ELETTRICO PURO	€ 8 000	€ 9 000	€ 10 000	€ 20 000	€ 8 000	€ 10 000	€ 20 000

Tab. 2: veicoli di classe EURO VI:

Veicoli trasporto cose e persone Euro VI	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (7-12 t)	N3	M1	M2	M3
IBRIDO METANO GPL	€ 5 000	€ 7 000	€ 8 000	€ 16 000	€ 5 000	€ 8 000	€ 16 000
Altre motorizzazioni	€ 3 000	€ 4 000	€ 5 000	€ 8 000	€ 3 000	€ 5 000	€ 8 000

Tab.3: veicoli di categoria M1 EURO 6: $PM_{10} \leq 4,5$ mg/km

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi
0	0	8.000 €
≤ 60 g/km	≤ 60 mg/km	6.000 €
	≤ 85.8 mg/km	5.000 €
	≤ 126 mg/km	4.000 €
$60 < CO_2 \leq 95$ g/km	≤ 60 mg/km	5.000 €
	≤ 85.8 mg/km	4.000 €
	≤ 126 mg/km	3.000 €
$95 < CO_2 \leq 130$ g/km	≤ 60 mg/km	4.000 €
	≤ 85.8 mg/km	3.000 €
	≤ 126 mg/km	2.000 €

Tab. 4: veicoli di categoria N1 EURO 6 di classe I (massa ≤ 1305 kg): $PM_{10} \leq 4,5$ mg/km

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi
0	0	8.000 €
≤ 101 g/km	≤ 60 mg/km	6.000 €
	≤ 85.8 mg/km	5.000 €
	≤ 126 mg/km	4.000 €
$101 < CO_2 \leq 147$ g/km	≤ 60 mg/km	5.000 €
	≤ 85.8 mg/km	4.000 €
	≤ 126 mg/km	3.000 €
$147 < CO_2 \leq 175$ g/km	≤ 60 mg/km	4.000 €
	≤ 85.8 mg/km	3.000 €
	≤ 126 mg/km	2.000 €

Tab. 5: veicoli di categoria N1 EURO 6 di classe II (1305 kg < massa ≤ 1760 kg):

PM10 ≤ 4,5 mg/km

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi
0	0	8.000 €
≤101 g/km	≤ 75 mg/km	6.000 €
	≤ 107.3 mg/km	5.000 €
	≤ 157.5 mg/km	4.000 €
101 < CO2 ≤ 147 g/km	≤ 75 mg/km	5.000 €
	≤ 107.3 mg/km	4.000 €
	≤ 157.5 mg/km	3.000 €
147 < CO2 ≤ 175 g/km	≤ 75 mg/km	4.000 €
	≤ 107.3 mg/km	3.000 €
	157.5 mg/km	2.000 €

Tab. 6: veicoli di categoria N1 EURO 6 di classe III (massa > 1760 kg):

PM10 ≤ 4,5 mg/km

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi
0	0	8.000 €
≤101 g/km	≤ 82 mg/km	6.000 €
	≤ 117.3 mg/km	5.000 €
	≤ 172.2 mg/km	4.000 €
101 < CO2 ≤ 147 g/km	≤ 82 mg/km	5.000 €
	≤ 117.3 mg/km	4.000 €
	≤ 172.2 mg/km	3.000 €
147 < CO2 ≤ 175 g/km	≤ 82 mg/km	4.000 €
	≤ 117.3 mg/km	3.000 €
	≤ 172.2 mg/km	2.000 €

I valori riportati nelle tabelle da 3 a 6 sono relativi alla classe emissiva EURO 6 e sono stati individuati tenendo conto dei più bassi livelli emissivi che, anche all'interno della medesima classe EURO, possono essere rispettati dalle migliori tecnologie motoristiche disponibili, nell'ottica di promuovere solo i veicoli a minore impatto sulla qualità dell'aria.

Il valore di emissione di **PM10** individuato è rispettato per tutte le tipologie di motorizzazione appartenenti alla classe emissiva Euro 6.

I valori di emissione di **CO2**, determinati con il ciclo di guida europeo per le omologazioni NEDC (*New European Driving Cycle*), sono riportati al rigo V.7 del libretto di circolazione.

I valori di emissione di **NOx**, determinati con il ciclo di guida europeo per le omologazioni RDE (*Real Drive Emission*) riferiti all'"intero percorso", normalmente

non sono riportati nel libretto di circolazione (in caso siano presenti possono essere riportati tra i dati inseriti nel terzo foglio) e possono essere reperiti tra i dati di omologazione del veicolo in possesso delle case costruttrici raccolti all'interno del **Certificato di Conformità** (rigo 48.2). In mancanza di tale valore si fa riferimento al valore massimo consentito dalla classe emissiva di omologazione del veicolo in base alla sua alimentazione, fermo restando che le prove in condizioni di RDE sono previste a partire dalle classi emissive Euro 6D-temp e Euro 6D.

I veicoli ad **alimentazione elettrica pura**, avendo emissioni pari a 0, soddisfano automaticamente ai criteri emissivi più restrittivi e quindi hanno accesso al contributo massimo previsto dal bando per ogni categoria.

Le **case costruttrici** dei veicoli mettono a disposizione dei **concessionari** gli **elenchi** degli autoveicoli incentivabili evidenziando per **ogni modello il rispettivo importo di contributo attribuibile** in base alle emissioni verificate in fase di omologazione. Le imprese che intendono acquistare un veicolo incentivabile ai sensi del presente bando possono quindi **rivolgersi ai concessionari** per conoscere i modelli con i relativi importi incentivabili o consultare direttamente gli elenchi resi disponibili dalle case costruttrici sui rispettivi siti.

Gli **aiuti** alle MPMI sono concessi sulla base del **Regolamento (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 36 (Aiuti agli investimenti che consentono alle imprese di andare oltre le norme dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di tali norme) in particolare nell'alveo dei commi 2.b, 4.a, 5 e 6.

Nel caso di concessione del contributo ai sensi dell'art. 36 del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'intensità di aiuto non deve superare il **40% dei costi ammissibili**. I costi ammissibili corrispondono ai costi di investimento supplementari necessari per andare oltre le norme dell'Unione o per innalzare il livello di tutela dell'ambiente in assenza di tali norme. Tali costi, nel presente bando, sono determinati dalla differenza tra il costo di acquisto del veicolo nuovo a zero o bassissime emissioni e il valore del veicolo inquinante radiato. Nel caso di veicoli radiati per demolizione si assume un valore nullo del veicolo mentre nel caso di veicoli radiati per esportazione all'estero si assume il valore residuo ricavato dalla vendita presso il concessionario/venditore.

Il contributo effettivo sarà dunque determinato verificando il non superamento del valore soglia del 40% della differenza di tali valori o rideterminato fino al raggiungimento di tale soglia.

È facoltà dell'impresa che non rientra nella categoria "Conto terzi" scegliere in alternativa l'applicazione del **Regolamento (CE) n. 1407/2013** della Commissione

del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis) e 6 (Controllo); Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento del massimale di cui all'articolo 3 paragrafo 2 del Regolamento 1407/2013 per gli aiuti “de minimis” (€ 200.000 nell'arco di 3 esercizi finanziari) lo stesso non potrà essere concesso. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. E' invece consentito il cumulo con le “misure generali”.

B.2 interventi agevolabili

Sono ammissibili investimenti per **l'acquisto di autoveicoli per il trasporto di persone o di merci (in conto proprio o in conto terzi) di categorie N1, N2, N3, M1, M2 e M3** di proprietà di MPMI aventi **sede operativa** in Lombardia, in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti, alle seguenti condizioni:

- **radiazione per demolizione** un veicolo con alimentazione a **benzina fino ad Euro 2/II** incluso o **diesel fino ad Euro 5/V** incluso oppure radiazione per **esportazione all'estero** un autoveicolo diesel **Euro 3/III, euro 4/IV o euro 5/V** solo presso concessionario/venditore;
- applicazione sul nuovo veicolo acquistato da parte del venditore di uno **sconto di almeno il 12%** sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali. Il prezzo di listino di riferimento è quello definito alla data del 1° agosto 2019. Per i soli veicoli di categoria M1 (autovetture) ad alimentazione **elettrica** pura è previsto, in alternativa allo sconto del 12%, l'applicazione di uno sconto di importo pari ad almeno **2.000 euro** (IVA inclusa).

La data di acquisto di ogni veicolo rilevabile dalla fattura e la data di immatricolazione devono essere successive alla data di richiesta di contributo.

È ammissibile anche l'acquisto tramite **leasing finanziario** purché il relativo contratto includa le seguenti condizioni:

- obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del veicolo locato a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione;
- il maxi-canone di anticipo (al netto dell'IVA) sia di importo almeno pari all'ammontare del contributo richiesto.

Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

Sono ammesse a contributo le spese **al netto dell'IVA** per l'acquisto, anche nella forma del leasing finanziario (di natura "traslativa"), di veicoli di categoria N1, N2, N3, M1, M2 e M3, utilizzati anche per il trasporto in conto proprio o in conto terzi, in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti.

Sono ammissibili solo veicoli nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore, e immatricolati per la prima volta in Italia. Non sono ammissibili gli acquisti di veicoli già immatricolati cosiddetti "a KM 0".

Non sono ammissibili gli acquisti di veicoli per il trasporto di persone di categoria M2 e M3 destinati al Trasporto Pubblico Locale (TPL) di linea e non di linea ivi incluso il servizio di noleggio con conducente (NCC), ai sensi della normativa vigente e con particolare riferimento alla legge statale n.218/2003.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi, riportanti lo sconto almeno del 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, oppure in alternativa per le sole autovetture elettriche pure di uno sconto di importo pari ad almeno 2.000 euro (IVA inclusa);
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "Rinnova Veicoli 2019-2020" specificando gli estremi del presente Bando³. Si precisa che, in caso di investimento in leasing, la dicitura sulle fatture dovrà essere apposta da parte della società di leasing, che resta in possesso delle fatture stesse.

B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione;
- le spese per l'acquisto di veicoli usati;
- le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o

³I giustificativi di spesa in forma di fattura elettronica devono riportare la dicitura prevista nei campi liberi disponibili (campi note o nell'oggetto della fornitura). Laddove non fosse possibile inserire le informazioni direttamente nei giustificativi, si può assolvere all'obbligo di annullamento facendo ricorso a un sistema di cd. "timbratura digitale", conforme alla soluzione fornita dall'Agenzia delle Entrate nella circolare del 19 ottobre 2005, n. 45/E (punto 2.7.2) e alla Risoluzione del 17/06/2010 n. 52/E. In alternativa, è possibile assolvere all'obbligo indicando le diciture previste anche solo nelle causali dei giustificativi di pagamento (es: campo di descrizione dei bonifici), ma solo qualora il pagamento sia inequivocabilmente riferibile allo specifico giustificativo (riferimento esplicito alla fattura elettronica che si intende "annullare"). Infine, qualora i metodi sopra descritti non siano percorribili, è possibile produrre in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato e si dichiara che a) non è possibile apporre le diciture alla fattura elettronica originale b) la fattura non è stata presentata a valere su altre agevolazioni oppure è stata presentata, indicando su quale fonte di finanziamento e l'importo esposto

collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁴ e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti “all’impresa unica” (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 10.00 del 16 ottobre 2019 fino alle ore 10.00 del 30 settembre 2020**.

La misura sarà dotata di un contatore della dotazione finanziaria che consentirà, ove necessario, di chiudere il bando anche prima della data del 16 ottobre 2020 in caso di raggiungimento di richieste di contributo pari alla dotazione finanziaria maggiorata del 10%. L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di “lista d’attesa” non costituirà titolo all’istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d’attesa saranno comunque protocollate (non sarà possibile ottenere il rimborso dell’imposta di bollo) e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in esito all’istruttoria per la concessione ovvero qualora si verificassero delle economie di spesa in fase di istruttoria della rendicontazione o per effetto di possibili rinunce da parte dei soggetti beneficiari. In ogni caso i beneficiari in lista d’attesa che dovessero rientrare tra i beneficiari del contributo devono rispettare il termine massimo per la rendicontazione stabilito al punto C4 del Bando.

La procedura di accesso al contributo è esclusivamente telematica tramite il sito **<http://webtelemaco.infocamere.it>**. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell’apposita sezione “Bandi e contributi alle imprese”. Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

La sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

⁴ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it.

Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it, necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura della domanda di contributo.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche
 - b) Servizi e-gov
 - c) Contributi alle imprese
 - d) Accedi
 - e) Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e il bando "**19RV Bando Rinnova Veicoli 2019-2020**";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il **Modello base della domanda**; -
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e contributi alle imprese":

La documentazione obbligatoria da allegare è la seguente:

- a. **Modello di domanda** (All. A) da allegare e firmare digitalmente deve essere perfezionata con il **pagamento dell'imposta di bollo** attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Nel modulo di presentazione della domanda di contributo riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione
- b. **Dichiarazione di richiesta Contributo da firmare digitalmente** (All.B)
- c. **Autocertificazione antimafia** ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria (All. C).
- d. **Preventivo del fornitore dal quale si evinca lo sconto del 12%** oppure in alternativa per le sole autovetture elettriche pure di uno sconto di importo pari ad almeno 2.000 euro (IVA inclusa).

La documentazione da allegare solo per i casi seguenti:

- e. **Esclusivamente nel caso di scelta del Regime 1407 De Minimis: Dichiarazione relativa ai contributi De Minimis⁵** (impresa singola e imprese collegate), di cui all'allegato D del presente bando, composto dai modelli 1 e 2; il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- f. **In caso di delega: incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di contributo**, come da allegato E del presente bando (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato;
- g. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL** (allegato F) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;

7. L'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

Ciascuna impresa, a valere sul presente bando, può chiedere il **contributo fino a 5 veicoli** (a fronte del medesimo numero di veicoli - rottamati di proprietà dell'impresa stessa), **presentando 5 distinte domande di contributo**.

Qualora il medesimo soggetto presenti richieste di contributo per più di cinque, la domanda presentata successivamente alle ammissibili sarà considerata automaticamente nulla.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con **procedura valutativa "a sportello"** con prenotazione delle risorse, in finestre temporali di 30 giorni (di seguito finestra mensile), secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e con graduatorie da adottare nei successivi **90 giorni** dalla chiusura di ciascuna finestra temporale.

Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.

⁵Ai fini della compilazione del Modello De Minimis le imprese possono verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

L'istruttoria formale e tecnica verrà effettuata da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, all'interno di ciascuna finestra mensile, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura on line. La prima finestra ad eccezione delle seguenti non è mensile in quanto è aperta dal 16 ottobre al 31 ottobre.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità, verifiche di ammissibilità, valutazione delle domande e tempi del processo

Le domande di accesso al contributo sono sottoposte ad **istruttoria formale e tecnica**.

L'**istruttoria formale** pena la non ammissione è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A4 (ivi compresi i requisiti per il rispetto del De Minimis di cui al punto B1);
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto B2;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C1;
- la documentazione obbligatoria presentata.

Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'**istruttoria tecnica** che è effettuata sulla base del criterio di valutazione di sostenibilità ambientale del veicolo secondo i punteggi indicati di seguito:

1. Per i veicoli ELETTRICI

Veicoli trasporto cose e persone	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (7-12 t)	N3	M1	M2	M3
Punteggio Sostenibilità ambientale ELETTRICO PURO	100	100	100	100	100	100	100

2. Per i veicoli di classe EURO VI:

Veicoli trasporto cose e persone Euro VI	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (7-12 t)	N3	M1	M2	M3
Punteggio Sostenibilità	70	70	70	70	70	70	70

ambientale IBRIDO METANO GPL							
Punteggio Sostenibilità ambientale Altre motorizzazioni	40	40	40	40	40	40	40

3. Per i veicoli di categoria M1 EURO 6:

PM10 ≤ 4,5 mg/km

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Sostenibilità Ambientale Punteggio
0	0	100
≤60 g/km	≤ 60 mg/km	70
	≤ 85.8 mg/km	70
	≤ 126 mg/km	70
60 < CO2 ≤ 95 g/km	≤ 60 mg/km	50
	≤ 85.8 mg/km	50
	≤ 126 mg/km	50
95 < CO2 ≤ 130 g/km	≤ 60 mg/km	40
	≤ 85.8 mg/km	40
	≤ 126 mg/km	40
CO2 > 130 g/km e/o NOx > 126 mg/km		0

4. Per i veicoli di categoria N1 EURO 6 di classe I (massa ≤ 1305 kg):

PM10 ≤ 4,5 mg/km

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Sostenibilità Ambientale Punteggio
0	0	100
≤101 g/km	≤ 60 mg/km	70
	≤ 85.8 mg/km	70
	≤ 126 mg/km	70
101 < CO2 ≤ 147 g/km	≤ 60 mg/km	50
	≤ 85.8 mg/km	50
	≤ 126 mg/km	50
147 < CO2 ≤ 175 g/km	≤ 60 mg/km	40
	≤ 85.8 mg/km	40
	≤ 126 mg/km	40
CO2 > 175 g/km e/o NOx > 126 mg/km		0

5. Per i veicoli di categoria N1 EURO 6 di classe II (1305 kg < massa ≤ 1760 kg):

PM10 ≤ 4,5 mg/km

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Sostenibilità Ambientale Punteggio
0	0	100
≤101 g/km	≤ 75 mg/km	70
	≤ 107.3 mg/km	70
	≤ 157.5 mg/km	70
101<CO2≤147 g/km	≤ 75 mg/km	50
	≤ 107.3 mg/km	50
	≤ 157.5 mg/km	50
147<CO2≤175 g/km	≤ 75 mg/km	40
	≤ 107.3 mg/km	40
	≤ 157.5 mg/km	40
CO2>175 g/km e/o NOx> 157.5 mg/km		0

6. Per i veicoli di categoria N1 EURO 6 di classe III (massa > 1760 kg):

PM10 ≤ 4,5 mg/km

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Sostenibilità Ambientale Punteggio
0	0	100
≤101 g/km	≤ 82 mg/km	70
	≤ 117.3 mg/km	70
	≤ 172.2 mg/km	70
101<CO2≤147 g/km	≤ 82 mg/km	50
	≤ 117.3 mg/km	50
	≤ 172.2 mg/km	50
147<CO2≤175 g/km	≤ 82 mg/km	40
	≤ 117.3 mg/km	40
	≤ 172.2 mg/km	40
CO2>175 g/km e/o NOx> 172.2 mg/km		0

Le domande ricevute avranno una valutazione, con punteggio da 0 a 100.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione **non inferiore a 40 punti** saranno ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, all'interno di ciascuna finestra mensile.

Gli esiti delle istruttorie (formale e tecnica) effettuate da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, sono trasmessi da Unioncamere

Lombardia al Responsabile del procedimento **entro 75 giorni** dalla data di scadenza delle finestre mensili del bando.

Per ogni finestra mensile, entro **15 giorni** dalla data di trasmissione degli esiti delle istruttorie (formale e tecnica), Regione Lombardia, subordinatamente alle verifiche effettuata anche tramite il Registro Nazionale Aiuti, conclude il procedimento con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, recante l'indicazione delle domande ammesse, del punteggio ottenuto e dell'entità del contributo; nel decreto si darà atto delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente e delle domande ammesse in graduatoria ma non beneficiarie del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria.

Tutti i soggetti beneficiari potranno verificare gli esiti istruttori attraverso il sito di www.unioncamerelombardia.it nella sezione bandi aperti.

Il termine di conclusione del procedimento, per ogni finestra mensile, è quindi di 90 giorni a decorrere dalla chiusura della finestra mensile (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni), come da tabella seguente.

Finestra mensile di presentazione delle domande	Termine di conclusione del procedimento con approvazione della graduatoria
Ottobre 2019	31 gennaio 2020
Novembre 2019	28 febbraio 2020
Dicembre 2019	31 Marzo 2020
Gennaio 2020	30 Aprile 2020
Febbraio 2020	29 maggio- 2020
Marzo 2020	30 giugno-2020
Aprile 2020	31 luglio 2020
Maggio 2020	31 agosto 2020
Giugno 2020	30 settembre 2020
Luglio 2020	30 ottobre 2020
Agosto 2020	30 novembre 2020
Settembre 2020	29 dicembre 2020

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al

T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

C.3.b Integrazione documentale

Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell'intervento presentato. La richiesta di integrazione, che deve essere soddisfatta entro 15 giorni dalla sua ricevuta, interrompe il termine per la conclusione del procedimento.

C.3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A tutti i soggetti partecipanti è effettuata specifica comunicazione circa l'esito della valutazione all'indirizzo PEC indicato in domanda. In particolare, per le domande ammesse, verrà indicato il punteggio ottenuto e l'entità del contributo.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'impresa deve necessariamente presentare la **rendicontazione** con modalità on line attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> **entro 180 giorni** dalla data di pubblicazione del decreto regionale di concessione del contributo, salvo richiesta di proroga, e comunque **non oltre le ore 12:00 del 30 dicembre 2020**. Le eventuali richieste di proroga di tale termine devono essere motivate e documentate.

Con le credenziali richieste in fase di presentazione della domanda:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche, b. Servizi e-gov, c. Contributi alle imprese, d. Accedi, e. Inserire user e password;
3. **selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e selezionare "RENDICONTAZIONE" e il bando "19RV Rinnova veicoli 19/20"**
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della rendicontazione;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" (che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori da firmare digitalmente) e successivamente procedere all'"invio pratica":
 - a) **modulo di rendicontazione ed erogazione del contributo** contenente l'attestazione sulla validità dei costi sostenuti e le dichiarazioni inerente all'impegno a riscattare il veicolo oggetto del contratto di locazione finanziaria;
 - b) **copia della fattura di acquisto** del nuovo veicolo oggetto del contributo; dalla descrizione delle fatture dovrà essere chiaramente identificata la tipologia del

- veicolo acquistato e la relativa alimentazione, nonché lo sconto almeno del 12% applicato dal venditore sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, oppure in alternativa per le sole autovetture elettriche pure di uno sconto di importo pari ad almeno 2.000 euro (IVA inclusa);
- c) nel caso di veicoli radiati per esportazione all'estero, **copia della fattura di cessione** del veicolo al concessionario che riporti il valore residuo del veicolo radiato, in caso di regime di aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- d) **per i soli acquisti tramite leasing: copia del contratto, verbale di consegna e collaudo e fattura relativa al maxi-canone anticipato;**
- e) **quietanza** (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) delle fatture, o dei documenti fiscalmente equivalenti nei casi di leasing finanziario, da cui risulti chiaramente:
- l'oggetto della fornitura;
 - l'importo;
 - le modalità e la data di pagamento.

Regione Lombardia effettuerà la verifica tecnica su quanto rendicontato dall'impresa attraverso l'utilizzo della banca dati messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Motorizzazione, con particolare riferimento al valore degli NOX. Tale verifica potrà confermare il contributo richiesto oppure portare ad una riduzione o ad una revoca dello stesso. Il contributo richiesto dall'impresa non potrà in ogni caso essere aumentato.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (o al locatore nel caso di veicolo acquistato in leasing) per il tramite di bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa e la conseguente decadenza del contributo:

- i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di contributo;
- gli acquisti, comprovati da relativa fattura, che non evidenzino lo sconto di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, applicato dal venditore, oppure in alternativa per le sole autovetture elettriche pure di uno sconto di importo pari ad almeno 2.000 euro (IVA inclusa);

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Unioncamere Lombardia anche tramite le Camere di Commercio eroga il contributo entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di rendicontazione delle spese sostenute.

Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità:

1. dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis);
2. della comunicazione antimafia. Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1, lettera g, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

Nel rispetto dei principi generali del **Reg. 651/2014** Unioncamere Lombardia non erogherà il contributo alle imprese destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale decisione. Inoltre, sempre ai sensi del Reg. 651/2014, l'importo erogabile è subordinato alla verifica del rispetto della soglia del 40% dei costi ammissibili ed eventualmente rideterminato fino al raggiungimento di tale soglia.

L'erogazione è altresì subordinata al requisito della sede sul territorio regionale.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- essere impresa attiva e iscritta al Registro delle imprese di una della Camere di Commercio della Regione Lombardia per almeno 3 anni dalla concessione del contributo;
- non avere già beneficiato e non beneficiare di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese;
- riscattare il veicolo acquistato mediante locazione finanziaria, alla scadenza del contratto di leasing.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato non sia conforme all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013);
- d) non sia riscattato il veicolo oggetto di leasing finanziario alla scadenza del contratto;
- e) nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi da 125 a 129);
- f) il beneficiario rinunci al contributo;
- g) non sia possibile effettuare i controlli di cui al successivo punto D3 per cause imputabili al beneficiario;

h) esito negativo dei controlli.

In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando "Rinnova Veicoli 2019-2020".

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo erogato.

Tali controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo acquisto del veicolo oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di veicoli inquinanti demoliti/radiati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante

delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore della Struttura Aria di Regione Lombardia – Direzione Ambiente e Clima – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano.

D.6 Trattamento dati personali

1. In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").
2. Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".
3. I Dati Personali saranno trattati, dietro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:
 - a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
 - b. assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) del Regolamento.
Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.
4. I Dati Personali potranno essere condivisi con:
 - persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;
 - consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
 - soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.
5. I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo e comunque per un periodo non superiore ai 5 anni.
6. E' possibili chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

In ogni caso esiste sempre il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora si ritenga che il trattamento dei propri dati sia contrario alla normativa in vigore.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione.

Copia integrale del Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito <http://www.regione.lombardia.it/> (sezione bandi) e sul sito www.unioncamerelombardia.it, unitamente alle istruzioni per la profilazione e la compilazione delle domande di contributo.

Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del bando dovranno essere inviate alle seguenti mail: imprese@lom.camcom.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	BANDO “RINNOVA VEICOLI 2019-2020” - CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOVEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (D.G.R. n. 2089 del 31.07.2019)
DI COSA SI TRATTA	L'intervento è finalizzato a incentivare la sostituzione degli autoveicoli inquinanti di proprietà delle MPMI, ai fini del miglioramento delle emissioni in atmosfera e quindi della qualità dell'aria.
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Le MPMI aventi sede operativa in Lombardia che radiano per demolizione un veicolo con alimentazione a benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso oppure radiano per esportazione all'estero un autoveicolo diesel Euro 3/III, euro 4/IV o euro 5/V e acquistano autoveicoli per il trasporto di persone e di merci (in conto proprio o in conto terzi), anche nella forma del leasing finanziario, un veicolo di categoria M1, M2, M3, N1, N2 o N3 in grado di garantire bassissime emissioni di inquinanti.
RISORSE DISPONIBILI	Le risorse complessivamente stanziare da Regione Lombardia per l'iniziativa ammontano a € 2.000.000,00 per il 2020 e a € 4.439.000,00 per l'anno 2019.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto variabile in base alla categoria dei veicoli, alla classe emissiva e al livello di emissioni prodotte secondo le tabelle seguenti.

1. Per i veicoli ELETTRICI

Veicoli trasporto cose e persone	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (7-12 t)	N3	M1	M2	M3
ELETTRICO PURO	€ 8 000	€ 9 000	€ 10 000	€ 20 000	€ 8 000	€ 10 000	€ 20 000

2. Per i veicoli di classe EURO VI:

Veicoli trasporto cose e persone Euro VI	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (7-12 t)	N3	M1	M2	M3
IBRIDO METANO GPL	€ 5 000	€ 7 000	€ 8 000	€ 16 000	€ 5 000	€ 8 000	€ 16 000
Altre motorizzazioni	€ 3 000	€ 4 000	€ 5 000	€ 8 000	€ 3 000	€ 5 000	€ 8000

3. Per i veicoli di categoria M1 EURO 6:

PM10 ≤ 4,5 mg/km

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi
0	0	8.000 €
≤60 g/km	≤ 60 mg/km	6.000 €
	≤ 85.8 mg/km	5.000 €
	≤ 126 mg/km	4.000 €
60<CO2≤95 g/km	≤ 60 mg/km	5.000 €
	≤ 85.8 mg/km	4.000 €
	≤ 126 mg/km	3.000 €
95<CO2≤130 g/km	≤ 60 mg/km	4.000 €
	≤ 85.8 mg/km	3.000 €
	≤ 126 mg/km	2.0

4. Per i veicoli di categoria N1 EURO 6 di classe I (massa ≤ 1305 kg):

CARATTERISTICHE
DELL'AGEVOLAZIONE

PM10_≤ 4,5 mg/km

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi
0	0	8.000 €
≤101 g/km	≤ 60 mg/km	6.000 €
	≤ 85.8 mg/km	5.000 €
	≤ 126 mg/km	4.000 €
101<CO2≤147 g/km	≤ 60 mg/km	5.000 €
	≤ 85.8 mg/km	4.000 €
	≤ 126 mg/km	3.000 €
147<CO2≤175 g/km	≤ 60 mg/km	4.000 €
	≤ 85.8 mg/km	3.000 €
	≤ 126 mg/km	2.000 €

5. Per i veicoli di categoria N1 EURO 6 di classe II (1305 kg < massa ≤ 1760 kg):

PM10_≤ 4,5 mg/km

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi
0	0	8.000 €
≤101 g/km	≤ 75 mg/km	6.000 €
	≤ 107.3 mg/km	5.000 €
	≤ 157.5 mg/km	4.000 €
101<CO2≤147 g/km	≤ 75 mg/km	5.000 €
	≤ 107.3 mg/km	4.000 €
	≤ 157.5 mg/km	3.000 €
147<CO2≤175 g/km	≤ 75 mg/km	4.000 €
	≤ 107.3 mg/km	3.000 €
	≤ 157.5 mg/km	2.000 €

6. Per i veicoli di categoria N1 EURO 6 di classe III (massa > 1760 kg):

PM10_≤ 4,5 mg/km

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi
0	0	8.000 €
≤101 g/km	≤ 82 mg/km	6.000 €
	≤ 117.3 mg/km	5.000 €
	≤ 172.2 mg/km	4.000 €
101<CO2≤147 g/km	≤ 82 mg/km	5.000 €
	≤ 117.3 mg/km	4.000 €
	≤ 172.2 mg/km	3.000 €
	≤ 82 mg/km	4.000 €

	147<CO2≤175 g/km	≤ 117.3 mg/km	3.000 €
		≤ 172.2 mg/km	2.000 €
	<p>Le case costruttrici dei veicoli mettono a disposizione dei concessionari gli elenchi degli autoveicoli incentivabili evidenziando per ogni modello il rispettivo importo di contributo attribuibile in base alle emissioni verificate in fase di omologazione.</p> <p>Le imprese che intendono acquistare un veicolo incentivabile ai sensi del presente bando possono quindi rivolgersi ai concessionari per conoscere i modelli con i relativi importi incentivabili o consultare direttamente gli elenchi resi disponibili dalle case costruttrici sui rispettivi siti.</p> <p>L'erogazione del contributo avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata.</p> <p>Gli aiuti alle MPMI sono concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 651/2014 o in alternativa del Regolamento (CE) n. 1407/2013.</p>		
DATA DI APERTURA	Dalle ore 10:00 del 16 ottobre 2019		
DATA DI CHIUSURA	Alle ore 10:00 del 30 settembre 2020 , salvo chiusura anticipata in caso di esaurimento dei fondi		
COME PARTECIPARE	Le domande di contributo devono essere presentate a Unioncamere Lombardia esclusivamente tramite il sito http://webtelemaco.infocamere.it .		
PROCEDURA DI SELEZIONE	Il contributo è concesso con procedura valutativa "a sportello" con prenotazione delle risorse, in finestre temporali di 30 giorni (di seguito finestra mensile), secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e con graduatorie da adottare nei successivi 90 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale. Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.		
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per informazioni sul bando rivolgersi a: imprese@lom.camcom.it		

(*) *La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti*

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G.	REGIONE LOMBARDIA – D.G. AMBIENTE E CLIMA
Struttura	Aria
Indirizzo	PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1
Telefono	02/67651
PEC	Ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al Pubblico	9-30-12.00 14.30 – 16.30

Nel caso di richiesta scritta, la stessa deve essere presentata utilizzando il modulo contenuto nell'allegato G.

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 €.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 10.00 del 16/10/2019 fino alle ore 10.00 del 30/09/2020	Presentazione domanda di contributo da parte dell'impresa (ogni 30 giorni si chiude una finestra)
Entro 75 giorni dalla chiusura di ogni finestra mensile (fatte salve eventuali richieste di chiarimenti)	Istruttoria formale e tecnica delle domande di contributo da parte di Unioncamere Lombardia e trasmissione degli esiti a Regione Lombardia
Entro 15 giorni dalla trasmissione degli esiti dell'istruttoria da	Decreto regionale di approvazione della graduatoria delle domande e concessione dei relativi contributi

Unioncamere a Regione Lombardia	
Entro 180 giorni dal provvedimento di concessione del contributo	Trasmissione a Unioncamere Lombardia della rendicontazione necessaria per ottenere l'erogazione del contributo
Entro le ore 12.00 del 30 dicembre 2020	Termine massimo per la rendicontazione spese sostenute (anche nel caso la concessione del contributo sia avvenuta da meno di 180 giorni)
Entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione	Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo

D.10 Allegati/Informativa e Istruzioni

Documentazione obbligatoria

- All. A: Modello di domanda
- All. B: Dichiarazione di richiesta Contributo da firmare digitalmente
- All. C: Autocertificazione antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria (All. B).

Documentazione facoltativa

- All. D: Esclusivamente nel caso di scelta del Regime 1047 De Minimis Dichiarazione relativa ai contributi De Minimis (impresa singola e imprese collegate), di cui all'allegato B del presente bando, composto dai modelli 1 e 2; il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa beneficiaria;
- All. E: In caso di delega: incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di contributo, come da allegato C del presente bando (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato;
- All. F: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (allegato D) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria
- All. G: Informativa varie (De Minimis, Accesso agli Atti, Firma Digitale e Imposto di bollo).